



AREA WELFARE

Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 46 del 26/11/2024

Oggetto: Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Centri di Assistenza fiscale (CAF) non ancora convenzionati con il Comune di Napoli, iscritti agli Elenchi/Albi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 241/1997 e del regolamento attuativo di cui al D.M. n. 164/1999 e ss.mm.ii., finalizzate alla sottoscrizione di convenzioni con il Comune di Napoli per l'anno 2025 per il supporto all'accesso alle prestazioni sociali agevolate condizionate alla valutazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), con riferimento agli Assegni di maternità e al Bonus elettrico per gravi condizioni di salute – disagio fisico.
Approvazione dello schema di convenzione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE E DI INTEGRAZIONE SOCIALE

Premesso che

- l'art. 74 del D.Lgs. 151/2001 prevede l'erogazione dell'assegno di maternità di base in favore delle donne, cittadine italiane, dell'Unione europea o di Paese terzo in possesso di idoneo titolo di soggiorno, residenti in Italia, che non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità o che ne beneficiano in misura inferiore rispetto all'ammontare dell'assegno (in tal caso l'assegno spetta per la sola quota differenziale), per ogni figlio nato dall'1.01.2001 o per ogni minore ricevuto in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento dalla stessa data;
- l'assegno di maternità di base è concesso dai Comuni, previa verifica del possesso dei requisiti sia soggettivi, sia relativi alla condizione economica del nucleo familiare, definita in base a determinati valori dell'ISEE, ed è erogato dall'INPS sulla base dei dati forniti dai Comuni;
- a mente dell'articolo 13 del Decreto interministeriale del 21.12.2000, n. 452, la domanda per l'assegno di maternità è presentata al Comune di residenza, nel termine perentorio di sei mesi dalla data di nascita del figlio o dalla data di ingresso del minore nella famiglia anagrafica della donna che lo riceve in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento, dalla madre legittima o dalla madre naturale che abbia riconosciuto il figlio, ovvero dalla donna che ha ricevuto il minore in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento;
- a mente dell'articolo 18, comma 4, del Decreto interministeriale del 21.12.2000, n. 452, al fine di fornire al richiedente l'assistenza necessaria per la corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva, i Comuni stabiliscono le collaborazioni necessarie, anche mediante apposite convenzioni, con i Centri di Assistenza Fiscale (CAF);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, delle Politiche per la Famiglia e della Solidarietà sociale 28 dicembre 2007, recante "Determinazione dei criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizioni di salute" ha istituito un regime di compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici in gravi condizioni di salute (Bonus elettrico per disagio fisico);
- il medesimo decreto ha previsto, all'articolo 3, comma 1, che il bonus per disagio fisico sia riconosciuto ai clienti domestici nel cui nucleo familiare siano presenti persone che versano in gravi condizioni di salute, tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature medico-terapeutiche necessarie per la loro esistenza in vita e alimentate ad energia elettrica, al fine di compensare la maggiore onerosità connessa all'utilizzo di dette apparecchiature;
- il decreto del Ministro della salute 13 gennaio 2011 ha individuato le apparecchiature terapeutiche alimentate ad energia elettrica per il mantenimento in vita di persone in gravi condizioni di salute di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto 28 dicembre 2007;
- i soggetti che si trovano in gravi condizioni di salute e che utilizzano apparecchiature elettromedicali possono fare richiesta del bonus presso i Comuni e/o i Centri di Assistenza Fiscale delegati che, attraverso il portale denominato SGAt, inoltrano le richieste al sistema delle aziende erogatrici;

Considerato che

- al fine di rendere maggiormente agevole e rapido alla cittadinanza l'accesso alle misure sociali in parola, il Comune di Napoli si avvale da tempo della collaborazione dei CAF, iscritti agli

Elenchi/Albi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 241/1997 e del regolamento attuativo di cui al D.M. n. 164/1999 e ss.mm.ii., in possesso di requisiti prestabiliti dall'Amministrazione attraverso la stipula di apposite convenzioni;

- il Comune di Napoli gestisce ogni anno, con la collaborazione dei CAF, circa 3.500 istanze di maternità e circa 150 domande di bonus elettrico per disagio fisico, fornendo, con tali contributi, un concreto aiuto alle famiglie che, per situazione reddituale, vivono situazioni di disagio che inevitabilmente si ripercuotono sulla propria prole;
- il Comune riconosce a titolo di ristoro per le prestazioni rese dai suddetti CAF, in favore dei cittadini, per conto del Comune, un rimborso di € 3.00 (oltre IVA) per ogni singola domanda di assegno di maternità elaborata e regolarmente pagata dall'INPS e per ogni singola domanda di bonus elettrico per disagio fisico inserita e accettata sulla piattaforma SGAtè;
- le convenzioni sottoscritte per l'annualità 2024 all'articolo 10 (*"Durata della Convenzione"*) prevedevano che il rapporto convenzionale, sussistendone le condizioni normative, in sede di prima applicazione, avrebbe avuto validità dalla data di stipula fino al 31.12.2024 e che potesse essere risolto previa volontà espressa di una delle due parti. Al termine del periodo la convenzione sarebbe stata rinnovata tacitamente per un ulteriore anno solare, qualora non fosse stata manifestata una volontà espressa in senso contrario da una delle parti, da trasmettersi per iscritto a mezzo PEC;

Dato atto che

- l'Amministrazione Comunale è tenuta a garantire ai cittadini l'attivazione di punti di informazione e assistenza per la presentazione delle domande di accesso agli assegni per la maternità, e per l'accesso alle agevolazioni tariffarie di cui al Bonus elettrico per gravi condizioni di salute-disagio fisico oltre che per eventuali diverse o nuove misure che dovessero essere introdotte con specifici atti normativi;

Ritenuto che

- al fine di agevolare ulteriormente l'accesso dei cittadini alle misure di cui al capoverso che precede, si rende necessario acquisire le manifestazioni di interesse finalizzate ad individuare ulteriori Centri di Assistenza fiscale (CAF) non ancora convenzionati, iscritti agli Elenchi/Albi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 241/1997 e del regolamento attuativo di cui al D.M. n. 164/1999 e ss.mm.ii., idonei alla stipula di convenzioni con l'Amministrazione Comunale per le attività da svolgersi nell'anno 2025 relativamente agli adempimenti connessi alle misure sopra indicate;
- si rende necessario, a tal fine, approvare l'Avviso pubblico e lo Schema di convenzione, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Atteso che

- con Decreto sindacale prot. n. 138/2023/DG, DESIN/2023/0000317 del 23/06/2023, il Sindaco ha conferito al Dott. Raffaele Salamino, dirigente a tempo pieno e indeterminato, l'incarico di responsabile del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione sociale incardinato nell'Area Welfare;
- il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale – Dott. Raffaele Salamino;
- non sussistono, in capo al nominato Dirigente responsabile, profili di conflitto di interesse, neanche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, come modificato e integrato dal DPR n. 81/2023, e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dell'Ente, adottato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/4/2014 e ss.mm.ii., in vigore dal 14/07/2023 come modificato ai sensi del DPR n. 81/2023;

- l'adozione del presente atto avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e degli artt. 13, c.1, lett. b) e 17, c.2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni dell'Ente. approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013;

Visti

- gli artt. 107 e 183, comma 9 e 192 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs n. 267/2000;
- la L. n. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni; gli obblighi di pubblicazione e i rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O.;
- il D. Lgs. n. 267/2000, recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”;
- il D. Lgs. 165/2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Attestato, altresì, che

- il presente provvedimento rientra nelle previsioni normative riportate nella Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. approvato per il triennio 2024-2026 e, pertanto, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli, né in altre pagine web del sito stesso o di altri siti istituzionali;
- la presente determinazione e i relativi allegati non contengono dati personali;

DETERMINA

1. **Approvare** l'Avviso Pubblico, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (*All.1*), per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Centri di Assistenza fiscale (CAF) non ancora convenzionati con il Comune di Napoli, iscritti agli Elenchi/Albi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 241/1997 e del regolamento attuativo di cui al D.M. n. 164/1999 e ss.mm.ii., finalizzate alla sottoscrizione di convenzioni con il Comune di Napoli per l'anno 2025 per il supporto all'accesso alle prestazioni sociali agevolate condizionate alla valutazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), con riferimento agli Assegni di maternità e al Bonus elettrico per gravi condizioni di salute – disagio fisico.
2. **Approvare** lo schema di convenzione allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (*All.2*), da stipulare con i CAF che saranno risultati idonei ai sensi del predetto avviso, ferma restando la possibilità di modifiche e integrazioni a seguito di nuove disposizioni legislative in materia.
3. **Stabilire** che le istanze per la manifestazione di interesse dei CAF interessati e la relativa documentazione debbano pervenire al Comune di Napoli, a mezzo pec al seguente indirizzo

di posta elettronica certificata: inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it inderogabilmente entro e non oltre le ore 12,00 del 27/12/2024, secondo le modalità stabilite all'interno del nominato Avviso Pubblico.

4. **Provvedere** alla diffusione della presente determinazione e dei relativi allegati attraverso il sito web istituzionale.
5. **Stabilire** che l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti previsti venga svolta dal Responsabile del Procedimento, eventualmente coadiuvato da dipendenti all'uopo individuati.
6. **Stabilire** che il Comune di Napoli Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale provvederà alla stipula di convenzioni con tutti gli Enti in possesso dei requisiti richiesti al fine di garantire un servizio efficiente e capillare sul territorio.
7. **Stabilire** di corrispondere ai CAF la somma di € 3,00 (oltre iva) per ogni pratica consegnata e risultata regolarmente compilata ai fini della trasmissione all'INPS da parte del Comune di Napoli e per l'inserimento nella piattaforma SGate per quanto riguarda il Bonus elettrico per disagio fisico.
8. **Dare atto** che, a mente delle previsioni recate dall'articolo 10 delle convenzioni sottoscritte per l'anno 2024, i rapporti convenzionali in essere con i Centri di Assistenza Fiscale per l'anno 2024 si intendono rinnovati tacitamente per un ulteriore anno solare, fino a tutto il 31.12.2025, fatta salva la possibilità per una delle parti di manifestare e trasmettere a mezzo pec una volontà espressa in senso contrario.

Si allegano:

- All. 1 – Avviso Pubblico;
- All. 2 - Schema di convenzione;
- All. 3 – Istanza per la Manifestazione di Interesse;
- All. 4 - Elenco Sportelli-Centri di raccolta;
- All. 5 - Scheda Anagrafica Sportello;
- All. 6 - Dichiarazione requisiti speciali;
- All. 7 - Dichiarazione requisiti generali;
- All. 8 - Allegato A nuovo p100;
- All. 9 - Patto di integrità;
- All. 10 - Informativa trattamento dati personali.

In ottemperanza al Regolamento UE 216/679 (GDPR), si attesta che il presente documento non contiene dati personali

Sottoscritta digitalmente da
IL DIRIGENTE
Dott. Raffaele Salamino

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005